



Assegno Unico e Universale per figli a carico

Dal 1 marzo 2022 entra in vigore l'assegno unico e universale che andrà a sostituire l'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF) ai nuclei familiari con figli e le detrazioni fiscali per i figli a carico. Le domande possono essere presentate dal 1 gennaio 2022.

COSA SOSTITUISCE

Con l'entrata in vigore dell'Assegno unico e universale, a decorrere dal mese di marzo 2022 sono abrogate le seguenti misure di sostegno alla natalità, in quanto assorbite dall'Assegno:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè);
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni

A CHI E' RIVOLTO

Spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- **per ogni figlio minore a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;**
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:**
 1. *frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;*
 2. *svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;*
 3. *sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;*
 4. *svolga il servizio civile universale*
- **per ogni figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

REQUISITI:

La misura è riconosciuta a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, **il richiedente:**

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca



autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;

- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia per almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

COME PRESENTARE DOMANDA

La domanda può essere presentata da uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale a prescindere dalla convivenza con il figlio secondo una delle seguenti modalità:

- **accedendo dal sito INPS** al servizio "Assegno unico e universale per i figli a carico" con SPID almeno di livello 2, Carta di Identità Elettronica 3.0 (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- **contattando il numero verde 803.164** (gratuito da rete fissa) o **il numero 06 164.164** (da rete mobile, con la tariffa applicata dal gestore telefonico);
- tramite **enti di patronato**, attraverso i servizi telematici offerti gratuitamente dagli stessi.

Ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza l'Assegno unico sarà corrisposto dall'INPS, senza necessità di presentare domanda.

Per maggiori informazioni:

[Informafamiglie: istruzioni assegno unico universale](#)

[Inps: istruzioni assegno unico universale](#)

Assegno di maternità

L'assegno di maternità è un contributo economico in favore delle madri che non ricevono l'indennità di maternità, o che ricevono un'indennità inferiore all'importo del contributo stesso, e che hanno un valore Isee che non superi determinati parametri. Si può richiedere entro 6 mesi dalla nascita o dall'ingresso del minore in famiglia per adozione o affidamento preadottivo.

Per ottenere l'assegno di maternità è necessario essere residenti in uno dei Comuni dell'Unione Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa)



L'istruttoria per la concessione del contributo è in capo al Comune, mentre il pagamento è effettuato direttamente dall'INPS.

La domanda va presentata esclusivamente online compilando l'[apposito modulo](#) accedendo tramite credenziali SPID.

Per ricevere supporto alla compilazione della domanda o richiedere informazioni ci si può rivolgere:

1. agli [Sportelli Sociali del proprio territorio](#) e lo [Sportello Semplice](#) del Comune di Casalecchio di Reno e il [Servizio @TUXTU - Comunica](#) del Comune di Sasso Marconi.
2. oppure al [Centro per le Famiglie dell'Unione](#) telefonando, il lunedì dalle 11 alle 13 e il giovedì dalle 16 alle 18, al numero 051 6161627 o inviando una mail: centroperlefamiglie@unionerenolavinosamoggia.bo.it

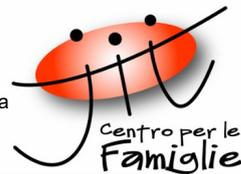


Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

BO

CENTRO PER LE FAMIGLIE

DELL' UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA
Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa



Centro per le famiglie
Piazza della Repubblica n. 1
40069 Zola Predosa (BO)
Tel. 051.6161627 - 6161604
e-mail: centroperlefamiglie@unionerenolavinosamoggia.bo.it